



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

**ZONA COLLINARE SITA NELL'AMBITO DEI COMUNI DI
MONTECATINI TERME E PIEVE A NIEVOLE**

CODICE REGIONALE: **9047204**
CODICE MINISTERIALE: **90124**
GAZZETTA UFFICIALE: **N. 294 DEL 6 DICEMBRE 1958**

PROVINCIA: **PISTOIA**
COMUNE: **MONTECATINI TERME, PIEVE A NIEVOLE**

OTTOBRE 2012



Motivazione

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con le sue colline, poste ad anfiteatro sulla ubertosa valle di nievole, coperte di uliveti e di pinete e con le sue rade abitazioni coloniche costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale.

Identificazione dell'area vincolata

La zona collinare, sita nel territorio dei comuni di Montecatini Terme e Pieve a Nievole (Pistoia), così delimitata; da sud a nord: dall'incrocio del viale A. Diaz con la strada provinciale Marlianese fino al bivio della via Vecchia Maona, poi questa fino a che rientra nella provinciale Marlianese, e questa fino a via Ferdinando Martini, poi questa fino al bivio con via de' Tanelli, indi quest'ultima fino al bivio con la comunale Pieve a Nievole-Montecatini, poi si segue questa fino al bivio con la via che passa vicino al cimitero, ed a sud della località Poggetto e va a collegarsi con la via G. Marconi, si segue poi la via Marconi fino all'incrocio con la strada vicinale di Cerviano, poi questa fino alla strada corta della Querceta che si segue fino ad incontrare il viale Armando Diaz.

Segmentazione del perimetro*

A	DA SUD A NORD: DALL'INCROCIO DEL VIALE A. DIAZ CON LA STRADA PROVINCIALE MARLIANESE FINO AL BIVIO DELLA VIA VECCHIA MAONA
B	POI QUESTA FINO A CHE RIENTRA NELLA PROVINCIALE MARLIANESE
C	E QUESTA FINO A VIA FERDINANDO MARTINI
D	POI QUESTA FINO AL BIVIO CON VIA DÈ TANELLI
E	INDI QUEST'ULTIMA FINO AL BIVIO CON LA COMUNALE PIEVE A NIEVOLE-MONTECATINI
F	POI SI SEGUE QUESTA FINO AL BIVIO CON LA VIA CHE PASSA VICINO AL CIMITERO, ED A SUD DELLA LOCALITÀ POGGETTO E VA A COLLEGARSI CON LA VIA G. MARCONI
G	VIA CHE PASSA VICINO AL CIMITERO, ED A SUD DELLA LOCALITÀ POGGETTO E VA A COLLEGARSI CON LA VIA G. MARCONI
H	SI SEGUE POI LA VIA MARCONI FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA VICINALE DI CERVIANO
I	POI QUESTA FINO ALLA STRADA CORTA DELLA QUERCETA
L	CHE SI SEGUE FINO AL SUO TERMINE
M	LINEA RETTA FINO A INCONTRARE LA STRADA VICINALE FUNICOLARE
N	SI SEGUE LA STRADA VICINALE FUNICOLARE FINO AD INCONTRARE IL VIALE ARMANDO DIAZ
O	VIALE ARMANDO DIAZ FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA PROVINCIALE MARLIANESE

Note

Tratti A, B, C, E, F, H: l'identificazione dei toponimi "viale A. Diaz", "strada provinciale Marliane", "via Vecchia Maona", "via Ferdinando Martini", "strada comunale Pieve a Nievole-Montecatini", "via G. Marconi", "strada vicinale di Cerviano", non presenti in CTR, è stata ricavata dalla cartografia catastale.

Tratto D: il toponimo "via dè Tanelli" non risulta essere presente in CTR; analizzando la planimetria allegata al fascicolo del provvedimento, tale via risulta essere sulla cartografia catastale "via dè Tanelli" nella parte iniziale, "strada vicinale della Forra Cieca" nella parte finale; tali strade sono presenti in CTR solo parzialmente: i tratti mancanti sono stati quindi digitalizzati sulla base della cartografia catastale.

Tratto I: il toponimo "strada corta della Querceta" non è presente in CTR e risulta essere, nella cartografia catastale "strada vicinale della Ghella".

Tratti L, M, N: nella mappa allegata al fascicolo del provvedimento il "viale Armando Diaz" e la "strada corta della Querceta" non si incontrano ma sono collegate dalla "strada vicinale Funicolare"; inoltre in CTR la "strada corta della Querceta" non incontra la "strada vicinale Funicolare" che è stata quindi digitalizzata sulla base dell'IGM.

Tratto O: questo tratto è stato tracciato per assunzione logica in quanto sul decreto manca tale descrizione.

* Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei *tratti* possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo *Identificazione dell'area vincolata*.



Testo del provvedimento

DECRETO MINISTERIALE 15 NOVEMBRE 1958

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare sita nell'ambito dei comuni di Montecatini Terme e Pieve a Nievole (Pistoia).

Il Ministro per la pubblica istruzione di concerto con la presidenza del consiglio dei ministri commissariato per il turismo vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pistoia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 giugno 1955 ha incluso dell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona collinare sita nell'ambito dei comuni di Montecatini Terme e Pieve a Nievole (Pistoia);

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo dei comuni di Montecatini Terme e Pieve a Nievole;

viste le opposizioni prodotte dal comune di Pieve a Nievole e dal sig. Gualberto Nizzi Nuti, contro la suddetta proposta di vincolo;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva autorizzazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con le sue colline, poste ad anfiteatro sulla ubertosa valle di Nievole, coperte di uliveti e di pinete e con le sue rade abitazioni coloniche costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente anche valore estetico e tradizionale;

decreta:

la zona collinare, sita nel territorio dei comuni di Montecatini Terme e Pieve a Nievole (Pistoia), così delimitata;

da sud a nord: dall'incrocio del viale A. Diaz con la strada provinciale Marlianese fino al bivio della via Vecchia Maona, poi questa fino a che rientra nella provinciale Marlianese, e questa fino a via Ferdinando Martini, poi questa fino al bivio con via de' Tanelli, indi quest'ultima fino al bivio con la comunale Pieve a Nievole-Montecatini, poi si segue questa fino al bivio con la via che passa vicino al cimitero, ed a sud della località Poggetto e va a collegarsi con la via G. Marconi, si segue poi la via Marconi fino all'incrocio con la strada vicinale di Cerviano, poi questa fino alla strada corta della Querceta che si segue fino ad incontrare il viale Armando Diaz ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.



Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pistoia.

La soprintendenza ai monumenti di Firenze curerà che i comuni di Montecatini Terme e Pieve a Nievole provvedano all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 15 novembre 1958



Testo dell'estratto del verbale della Commissione provinciale pubblicato su G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale della riunione

Il giorno 3 giugno 1955 nei locali del municipio di Montecatini Terme si è riunita la Commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Pistoia per discutere il seguente ordine del giorno:

1) COLLINE DI MONTECATINI - Seguito della discussione sulla proposta di vincolo:

Aperta la seduta e letto il verbale della precedente riunione, che viene approvato, l'ing. Ciampi ripete, per coloro che non erano presenti alla riunione della precedente adunanza le ragioni ed i fini che il vincolo proposto si ripromette, e precisamente che essendo la zona uno degli esempi più palesi di una bellezza paesistica risultante dalla fusione dell'opera della natura e di quella dell'uomo si tende a disciplinare la spinta edilizia esistente in maniera che il carattere delle colline di Montecatini non venga deturpato da costruzioni non ambientate.

Il prof. Barbacci fa presente ai convenuti che dato l'altissimo valore paesistico della zona, una dichiarazione di notevole interesse pubblico darà modo al Comune ed allo Stato, ognuno per la parte che loro compete, di difendere tale bene e se possibile abbellirlo, similmente a ciò che è avvenuto in altri luoghi. Chiede ed ottiene la parola il geom. Brizzi che esaminata la planimetria della zona di cui si propone la tutela, chiede che la sua estensione venga ridotta per il territorio interessante il comune di Pieve a Nievole, perchè a suo parere, seguendo la linea di cresta delle colline si verrebbe già ad includere tutta la zona più interessante agli effetti paesistici.

L'assessore Geri, facendo suo anche il parere dei signori Peira e Venturini è invece del parere che nel territorio del comune di Montecatini la zona debba allargarsi di 50 m, dal lato esterno della strada Montecatini Terme-Montecatini Alto, e che vi si debba includere anche la località ove esiste la grotta Maona, e che per quanto riguarda il comune di Pieve a Nievole nulla debba essere variato.

Siccome il geom. B rizzi insiste perchè il territorio della zona vincolanda posto in comune di Pieve a Nievole venga ridotto di estensione, perchè trattasi di zona eminentemente agricola in cui le costruzioni avranno sempre un carattere spiccatamente rurale, la Commissione decide di compiere immediatamente un sopralluogo e si porta nella strada Montecatini-Pieve a Nievole dove viene raggiunta dal sindaco di Pieve a Nievole che insiste perchè dal vincolo venga escluso il territorio da lui amministrato; mentre l'ing. Ciampi considerati tutti i punti di vista che la strada pedecollinare offre verso le alture di Montecatini, propone di estendere il vincolo fino alla rotabile.

Il prof. Barbarci però pensa che per il momento possa limitarsi alla zona di cui alla allegata planimetria, salvo, ove se ne dimostrasse la urgente necessità ad allargare la zona tutelata.



Il sindaco di Pieve a Nievole, cui viene richiesto il parere, dà voto contrario mentre i signori Ciampi, Barocci, Preti, Feri, Nobili, esprimono voto favorevole a che la zona delimitata dai confini di cui alla descrizione allegata al presente verbale, e segnata sulla planimetria di cui al II allegato venga inclusa nell'elenco delle zone da tutelare ai sensi della legge n. 1497, art. 1, numeri 3 e 4, in quanto essa presenta indubbi caratteri di bellezza paesistica risultanti dalla fusione dell'opera umana e di quella della natura, e compone un quadro di compiuta bellezza avente valore estetico e tradizionale. La seduta termina alle ore 18,30.

Il Presidente

(6252)